



Armani, Milano si inchina a Re Giorgio: Immortale come gli dei•

Descrizione

(Adnkronos) Un silenzio denso, rotto solo dal fruscio dei passi lungo il corridoio grigio. La camera ardente di Giorgio Armani, allestita nell'Armani Teatro di via Bergognone, è stata un'esperienza sensoriale prima ancora che un luogo di commiato: buia, avvolta nell'odore ipnotico del Bois d'Encens, il profumo che lo stilista amava di più, e illuminata da un tappeto di lanterne beige che hanno reso ogni gesto solenne, quasi sospeso. Per due giorni tutta Milano si è messa in fila per l'ultimo saluto al Re della moda: 16mila persone in totale, dai dipendenti del gruppo a cittadini comuni, da attori e sportivi fino a politici e colleghi di passerella (pochi, sorprendentemente pochi). Sin dall'alba, le code hanno occupato via Bergognone in un abbraccio corale, più fitto nella seconda giornata che nella prima, fino alla chiusura puntuale delle porte alle 18. Accanto alla folla, nella seconda giornata di camera ardente il mondo dello spettacolo e dello sport ha reso omaggio: Enrico Lo Verso, che ha ricordato lo sguardo che fermava il tempo dello stilista, Stefano Accorsi, lo ha definito incapace di invecchiare, e una commossa Antonia Dell'Atte, musa e modella storica di Armani, lo ha chiamato padre e immortalato come gli dei. Afef Jnifen, commossa, ha scelto il silenzio. I tennisti Fabio Fognini e Flavia Pennetta hanno ricordato la loro campagna EA7 e un consiglio scherzoso sulla barba di lui. La pluricampionessa olimpica Federica Pellegrini ha parlato delle rose bianche di Armani che hanno accompagnato in giro per il mondo per tanti anni e di un binomio, quello tra sport e moda, che lo stilista ha anticipato. A varcare l'ingresso del 59 di via Bergognone anche Laura Lusuardi di Max Mara, il pianista Ludovico Einaudi, le cui note hanno risuonato all'interno della camera ardente. E poi gli stilisti Antonio Riva, i gemelli Dean e Dan Caten di Dsquared2, il designer Neil Barrett, Enzo Iannone di Ferrari e Andrea Incontri, l'ex premier Matteo Renzi e la ministra dell'Università Anna Maria Bernini. Ma anche la nipote Silvana Armani, l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli e la moglie giornalista Barbara Palombelli, nonché l'europarlamentare del Pd, Giorgio Gori e la moglie Cristina Parodi. Non sono mancate le attrici Margherita Buy e Isabella Ferrari, il volto tv Alessandro Cattelan, il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis con la moglie, il campione dei Mondiali '82, Marco Tardelli e la compagna Myrta Merlino, e l'ex calciatore Paolo Maldini con la moglie. Tra i più toccanti, l'arrivo di Santo Versace, che all'uscita ha abbracciato a lungo la direttrice globale della comunicazione Armani Anoushka Borghesi, senza rilasciare dichiarazioni. Ieri anche sua sorella Donatella si è commossa portando un mazzo di orchidee. In mezzo ai libri delle firme, due tavoli stracolmi di fiori bianchi e le corone inviate da Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, dall'Olimpia Milano, dalla principessa di Thailandia e dalla

Categoria

- ## Tag

- default watermark*

Settembre 7, 2025

andreaperocchi_pdnrf3x8